



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 125 del 28/08/2012

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 luglio 2012, n. 1562

Bando per il finanziamento in favore dei Comuni pugliesi di opere di urbanizzazione primaria e secondaria nell'ambito di insediamenti di edilizia residenziale pubblica.

L'Assessore alla Qualità del Territorio, prof.ssa Angela Barbanente, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio, di seguito esplicitata, confermata dal Dirigente d'Ufficio e dal Dirigente del Servizio Politiche Abitative, riferisce:

La Regione Puglia intende impiegare risorse del bilancio regionale per attivare un programma destinato a finanziare interventi da parte dei Comuni pugliesi di urbanizzazione primaria e secondaria di modesta portata finanziaria, negli insediamenti di edilizia residenziale pubblica che comprendano almeno una quota di edilizia sovvenzionata, realizzati mediante piani attuativi di esclusiva iniziativa pubblica (ad es. Piani di Zona per l'edilizia economica e popolare di cui alla L. 167/1962 e s.m.i., piani di recupero, ecc.), sia di nuova costruzione, sia di recupero.

La scelta di impiegare risorse del fondo speciale di rotazione di cui all'art. 5 della legge 17 febbraio 1992, n. 179 per l'attivazione di un programma destinato a finanziare interventi di recupero, riqualificazione, ampliamento o nuova realizzazione di opere di urbanizzazione primaria e secondaria di modesta portata finanziaria nelle aree destinate all'edilizia residenziale pubblica risiede nelle ragioni di seguito esposte.

Innanzitutto, con tale programma si intende consentire ai Comuni pugliesi di realizzare opere pubbliche capaci di migliorare la qualità della vita degli abitanti nelle aree destinate ad edilizia residenziale pubblica, spesso caratterizzate da carenza di infrastrutture e servizi e conseguenti condizioni di disagio degli abitanti e tendenza all'aumento del degrado urbano. E' ben noto, infatti, che sovente in tali aree alla realizzazione degli alloggi non ha corrisposto la prevista esecuzione delle infrastrutture e servizi o queste ultime sono state realizzate in modo parziale o inadeguato ai bisogni degli abitanti.

La scelta di finanziare piccole opere di immediata cantierabilità consente di fornire risposte tempestive a problemi che incidono sulla qualità della vita quotidiana degli abitanti dei quartieri di edilizia residenziale pubblica. Per velocizzare i tempi di realizzazione dell'intervento è stata prevista anche apposita premialità.

Nel contempo, la fascia dimensionale delle piccole opere pubbliche assume anche rilevanza in una fase di acuta crisi economica, per la possibilità che essa offre di portare a compimento in breve tempo un programma di spesa regionale mediante procedure semplici ed efficaci, e quindi di offrire sostegno all'occupazione e produrre effetti benefici sull'economia.

In conclusione, con tale programma i Comuni pugliesi potranno realizzare opere pubbliche capaci di migliorare la qualità delle condizioni abitative nelle aree di edilizia residenziale pubblica, spesso caratterizzate da carenza o inadeguatezza di infrastrutture e servizi e conseguenti condizioni di disagio

sociale e tendenza all'aumento del degrado urbano e nel contempo si potrà offrire un sostegno immediato all'economia locale e al sistema delle piccole e medie imprese, particolarmente colpite dalla crisi economica in atto.

I fondi a disposizione per l'attivazione di tale programma di finanziamento ai Comuni ammontano complessivamente a euro 26.244.289,52 e rivengono dal fondo speciale di rotazione di cui all'art. 5 della legge 17 febbraio 1992, n. 179, di cui al capitolo 411175: "Trasferimento ad enti pubblici del fondo di rotazione di cui all'art. 5 della L. n. 179/92 - Cofinanziamento regionale Asse VII P.O. FESR 2007 - 2013".

Con Deliberazione di Giunta Regionale 30 novembre 2010, n. 2631 le risorse appostate sul suddetto capitolo 411175 sono state individuate quale quota di cofinanziamento regionale, aggiuntiva a quelle di cui all'allegato C della L.R. n. 4/2008, del "Programma Operativo FESR 2007-2013- Spese per attuazione Asse VII - Linea di Intervento 7.1 Piani integrati di sviluppo urbano".

Con i fondi a disposizione sono finanziabili gli interventi di recupero, riqualificazione, ampliamento, completamento o nuova realizzazione di opere di urbanizzazione primaria e secondaria, da realizzare su aree o immobili di proprietà comunale compresi negli insediamenti di edilizia residenziale pubblica che comprendano almeno una quota di edilizia sovvenzionata, per un importo complessivo fino a euro 400.000 di cofinanziamento regionale.

Le tipologie di opere ammissibili sono state individuate in modo da garantire la coerenza con gli obiettivi specifici dell'Asse VII del FESR 2007-2013 e con i principi orizzontali relativi alle pari opportunità e all'integrazione della componente ambientale per lo sviluppo sostenibile nell'attuazione del Programma.

In proposito, sono previste specifiche premialità per la coerenza con la politica regionale di rigenerazione ecologica delle aree urbane, e in particolare con il protocollo Itaca Puglia:

- adottando sistemi costruttivi che richiedano minore consumo di acqua ed energia in fase gestionale,
- utilizzando materiali riciclati a basso costo,
- prevedendo la piantumazione di vegetazione autoctona a basso costo di impianto e manutenzione,
- prevedendo flessibilità d'uso degli spazi per funzioni diverse e/o autogestioni da parte dei residenti,
- garantendo l'integrazione/interconnessione di servizi e spazi pubblici mediante la realizzazione di reti per la mobilità pedonale e/o ciclabile.

Sono inoltre previste specifiche premialità per interventi che garantiscano:

- il collegamento funzionale tra spazi pubblici diversi, ponendo particolare attenzione alla sicurezza e amichevolezza di spazi e percorsi, a seconda delle specifiche caratteristiche sociali del contesto, anche ai fini della tutela delle condizioni di vita urbana dell'infanzia, della prevenzione e del contrasto della violenza di genere, dello sviluppo della vita sociale degli anziani,
- ¶ la coerenza con Piani Territoriali dei Tempi e degli Spazi, di cui alla legge regionale 21 marzo 2007 n. 7 "Norme per le politiche di genere e i servizi per la conciliazione vita - lavoro in Puglia", nonché con gli interventi finanziati dai programmi regionali "Bollenti spiriti", "Principi attivi" e "Ritorno al futuro" in materia di politiche giovanili.

Le opere ammissibili a finanziamento, le modalità e i tempi di presentazione della domanda di finanziamento, la documentazione richiesta, i criteri di valutazione di ammissibilità e di attribuzione del punteggio per la formulazione della graduatoria, i tempi per lo svolgimento delle procedure attuative, le modalità di determinazione e di erogazione del contributo regionale, le notizie relative ai controlli e alle modalità di informazione e comunicazione sono dettagliatamente riportati nel bando allegato al presente provvedimento, di cui è parte integrante e sostanziale (allegato A).

La domanda di finanziamento e la scheda di valutazione della domanda devono essere redatte utilizzando unicamente i modelli allegati al presente provvedimento, di cui sono parte integrante e sostanziale (allegato B e allegato C) e devono essere trasmesse, unitamente alla documentazione prevista, secondo le modalità e i tempi indicati all'art. 8 del bando, a pena di inammissibilità.

COPERTURA FINANZIARIA

Il presente provvedimento comporta una spesa di euro 26.244.289,52 da finanziare nel seguente modo:

- capitolo 411175 - "Trasferimento ad enti pubblici del fondo di rotazione di cui all'art. 5 della L. n. 179/92
- Cofinanziamento regionale Asse VII P.O. FESR 2007 - 2013" - economie vincolate da residui di stanziamento:

euro 8.239.320,20 - esercizio 2002

euro 7.481.164,86 - esercizio 2004 residui di stanziamento:

euro 2.658.547,30 - esercizio 2005

euro 2.658.491,65 - esercizio 2006

euro 1.998.511,11 - esercizio 2007

euro 1.396.935,77 - esercizio 2008

euro 1.076.711,39 - esercizio 2009

euro 508.192,98 - esercizio 2010

euro 226.414,26 - esercizio 2011.

All'impegno di dette somme provvederà il Dirigente del Servizio Politiche Abitative con atto dirigenziale. Vista la L.R. n. 7 del 4/2/97, art. 4, comma 4, punto a), l'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Qualità del Territorio;
viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente di Ufficio e dal Dirigente di Servizio;

a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di fare propria ed approvare la relazione che precede;
- di approvare lo schema di bando per il finanziamento, in favore dei Comuni pugliesi, di opere di urbanizzazione primaria e secondaria negli insediamenti di edilizia residenziale pubblica che comprendano almeno una quota di edilizia sovvenzionata, allegato A) al presente provvedimento, di cui è parte integrante e sostanziale;
- di approvare il fac-simile della domanda di ammissione al finanziamento, allegato B) al presente provvedimento di cui è parte integrante e sostanziale;
- di approvare la scheda di valutazione delle domande di ammissione al finanziamento, allegato C) al presente provvedimento di cui è parte integrante e sostanziale;
- di trasmettere copia del presente provvedimento al Servizio Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013 per gli adempimenti di competenza a cura del Servizio proponente.

Il presente provvedimento, completo degli allegati, sarà pubblicato sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Teresa Scaringi Dott.Nichi Vendola